



Comitato Italiano Paralimpico
Italian Paralympic Committee



Comitato Regionale Lazio

INAIL
DIREZIONE REGIONALE LAZIO

Da Londra a Roma per festeggiare insieme i campioni del CIP LAZIO

3 Dicembre 2012 ore 15:00

presso la Sala Congressi della Fondazione Santa Lucia

Via Ardeatina 306, Roma



 Campioni
oltre l'ostacolo



L'altra faccia dello Sport

Novembre 2012

sirio

MEDICAL ORTOPEDIA
POLIAMBULATORIO



Specializzati nel servizio Protesica
Progetto bimbo • Plantari
Baropodometria • Progetto Postpolio



ORTOPEDIA CONVENZIONATA A.S.L. E INAIL



POLIAMBULATORIO

Ecocolordoppler
Ecografia
Cardiologia
Angiologia
Logopedia
Fisioterapia
Dermatologia
Allergologia
Ginecologia e Ostetricia
Corsi Pre-Parto
Gastroenterologia
Otorinolaringoiatria
Ortopedia
Neurologia
Urologia

ORTOPEDIA E SANITARIA

Plantari su misura
Ortesi su Misura
Linea medica
Passeggini per bambini
Sistemi di postura
Articoli Ortopedici Riabilitazione
Tutto per il decubito
Apparecchi elettromedicali
Calzature ortopediche
Cinti erniari su misura
Analisi Baropodometrica
Protesi mammarie
Carrozze e scooter



**LABORATORIO E PRODUZIONE
DI AUSILI ORTOPEDICI IN SEDE**



ROK TEN

TIELLE CAMP

DJO

new balance

Nike

INVACARE
Yes, you can.

Ortho Pock
QUALITY FOR LIFE
MORETTI

SUNRISE MEDICAL
Long Term Care Division

CARROZZINE SPORTIVE PERSONALIZZATE

via Cancelliera, 57b - 00040 Ariccia (RM)

Tel. 06.93495679 - 06.9343615 - Fax 06.9340981

www.siriortopedia.com - info@siriortopedia.com

Editoriale del Presidente del CIP Lazio Pasquale Barone



L'inizio di una nuova stagione sportiva, di solito, è il periodo in cui si fanno progetti. Questa volta, però, è anche un momento pieno di grandi speranze e prospettive per il futuro. La quattordicesima edizione dei giochi Paralimpici di Londra ci ha lasciato un approccio nuovo verso la disabilità e lo sport paralimpico. Penso ai media, che, mai come in questa edizione, hanno seguito le gare e i successi degli azzurri. La partecipazione da parte del pubblico è stata straordinaria e senza precedenti. La mia impressione è che l'esperienza di Londra segnerà una svolta per lo sport paralimpico. Dalla nostra regione è arrivato un contributo imponente alla realizzazione del successo della nazionale. Basta scorrere la lista dei nomi per accorgersi che, ben 33 degli azzurri partiti alla volta del Regno Unito, provengono dalla nostra regione. Penso allo straordinario successo della giovanissima Oxana Corso, vincitrice di ben due medaglie d'argento. Penso alla soddisfazione provata da Alessio Sarri, Martina Caironi, Giorgio Farroni, Elisabetta Mijno

e Matteo Betti, che tanto valore hanno dato al nostro paese conquistando un podio. Siamo orgogliosi di constatare che le società sportive e, soprattutto, le Federazioni sportive del Lazio dimostrano di essere vive e produttive, capaci di sfornare, ogni anno, campioni di livello internazionale, nonostante le acque difficili in cui sono costrette a navigare. Non possiamo però, purtroppo, dimenticare le difficoltà economiche con le quali giungiamo a questo importante traguardo. Il nostro paese sta vivendo anni di crisi sociale e finanziaria. Come accade in queste circostanze, a subire una drastica riduzione degli investimenti sono state le attività legate al sociale, allo sport e alla cultura. Evidenziare questo momento è un dovere, soprattutto per rispetto verso tutti coloro che, quotidianamente, si impegnano nel lavoro con i diversamente abili. Ma non solo. Deve essere chiaro lo sforzo e la forza di volontà che gli atleti hanno dovuto affrontare nel corso della vita: il trauma di un infortunio sul lavoro, l'accettazione del disagio, l'integrazione attraverso lo sport, il sudore, l'impegno, il desiderio di superare se stessi e i propri limiti. Attraverso questo processo, spesso lungo e travagliato, è passata la rinascita dei nostri campioni. In tema d'impegno e sensibilità verso la disabilità, non posso non rivolgere un sentito ringraziamento al partner ufficiale del Cip Lazio, l'Inail Lazio, nella persona del Direttore Regionale Antonio Napolitano. Con orgoglio e soddisfazione annuncio che lo scorso 11 ottobre, il CIP Lazio e l'INAIL Lazio hanno rinnovato il loro protocollo d'intesa. In questi anni, è stato fondamentale aver avuto accanto, ad ogni iniziativa, questo Ente, promotore delle numerose manifestazioni realizzate. La speranza che nutro è che il sostegno, e la costante collaborazione generata in passato, possano proseguire anche per questa stagione e per le successive. Il nostro obiettivo è quello di procedere su questa strada, continuando a realizzare progetti a sostegno della disabilità. In questo numero siamo lieti di presentare il protocollo d'intesa firmato con l'ANMIL Lazio (Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro), con il quale ci impegnamo a concretizzare l'attività di promozione e aumentare la sensibilizzazione verso lo sport per disabili. Concludo ricordando che siamo già pronti a festeggiare tutti i nostri campioni dello sport, durante la Cerimonia di Premiazione "Una giornata con il Campione Cip del Lazio e Premio Cip Lazio s.s 2011/2012", in programma per il prossimo 3 dicembre 2012, nella magnifica sala congressi della Fondazione Santa Lucia di Roma (in via Ardeatina, 306). Alla manifestazione saranno invitati i 33 azzurri che hanno preso parte alle Paralimpiadi di Londra, insieme a tutti gli altri campioni del Lazio. Con la speranza di poter riconoscere più meriti possibili a questi atleti, campioni nello sport, ma soprattutto campioni di vita.



Comitato Italiano Paralimpico
Italian Paralympic Committee
Comitato Regionale Lazio

XIV edizione dei Giochi Paralimpici di Londra: 28 medaglie, ben 6 arrivate dal Lazio



La squadra azzurra alla cerimonia di chiusura

“Thank You London, Thank You UK”. E' finita così, con questo enorme ringraziamento comparso all'Olympic Stadium, sulle note dei successi dei Coldplay, la quattordicesima edizione dei Giochi Paralimpici di Londra. Gli inglesi non dimenticheranno facilmente lo spettacolo di una Paralimpiade seguitissima: gli stadi, le arene, il parco acquatico e le strade di Londra sono state, per dieci giorni, gremite di tifosi. La loro presenza è stata la risposta più bella, e calorosa, che il movimento paralimpico potesse desiderare. Tantissime le gare disputate per le 22 discipline sportive. L'Italia, che ha gareggiato in 12 degli sport paralimpici,

ha ottenuto uno straordinario successo: 28 medaglie, tra cui 9 ori, 8 argenti e 11 bronzi. Un risultato che supera quello dei tre giochi paralimpici precedenti: Pechino, Atene e Sydney. Un bilancio più che positivo per lo sport paralimpico italiano e per la Regione Lazio, che ha visto trionfare 6 dei 33 atleti partiti lo scorso 29 agosto: Oxana Corso, Martina Caironi, Giorgio Farroni, Elisabetta Mijno, Alessio Sarri e Matteo Betti, senza dimenticare la straordinaria prova di Andrea Giocondi, atleta guida di Annalisa Minetti.



Giorgio Farroni in gara a Londra

Giorgio Farroni, ciclista, appartenente al Gruppo Sportivo Forestale, nato a Fabriano 36 anni fa, residente nella nostra regione, ha conquistato l'argento nella gara di ciclismo su strada categoria T1-2, con un tempo di '45.24. La medaglia conquistata a Londra rappresenta l'apice di una carriera sportiva ricca di successi, Giorgio, infatti, ha vinto ben 18 campionati italiani tra strada, cronometro e pista.

Un bronzo dalla scherma lo ha portato invece il senese Matteo Betti. L'atleta, entrato a far parte del Gruppo Sportivo delle Fiamme Azzurre di Roma nell'aprile del 2011, si è piazzato terzo nella competizione a spada. Matteo, classe '85, è uno degli allievi del tecnico della nazionale Fabio Giovannini. La sua esultanza, al termine della gara contro il russo Yusupov, è una delle immagini più belle che Londra ci ha lasciato.



L'esultanza di Matteo Betti



Martina Caironi medaglia d'oro

Medaglia d'oro, record italiano, già suo, e record del mondo per la ventitreenne di Alzano Lombardo. La bergamasca, appartenente al Gruppo Sportivo delle Fiamme Gialle di Roma, è Martina Caironi. L'azzurra ha sbaragliato tutte le avversarie e in 15'87 secondi, ha tagliato il traguardo dei 100 metri piani, categoria T 42, quella dedicata alle atlete amputate.

Un argento prezioso quello conquistato da Elisabetta Mijno, la ventiseienne di Moncalieri campionessa di tiro con l'arco. In forza al Gruppo Sportivo delle Fiamme Azzurre da giugno del 2012, Elisabetta, studentessa di Medicina e Chirurgia, ha iniziato a tirare con l'arco da bambina. Attualmente è la regina dell'arco paralimpico avendo all'attivo 25 titoli italiani, oltre a numerose medaglie internazionali.



Elisabetta Mijno bacia la medaglia d'argento

Oxana Corso, la diciassettenne d'argento ha le idee chiare: "mi preparo per Lione 2013"



Oxana Corso sul podio di Londra

Ci ha messo solo 15'44 a percorrere quel rettilineo di pista che separa i blocchi dal traguardo di partenza. 100 metri in quindici secondi e altri 33'68 per correre i 200. Tempi che le hanno consentito di vincere a Londra, da esordiente ad una Paralimpiade, ben due medaglie d'argento. Lei è la velocista romana Oxana Corso, promessa dell'atletica paralimpica italiana. La diciassettenne, due volte vicecampionessa paralimpica per la categoria T35 (cerebrolesioni), si è avvicinata al mondo dello sport mentre frequentava la prima media della Scuola Ludovico Pavone di Roma. Dopo i primi successi scolastici, Oxana decide che lo sport è il suo mondo, e inizia a dedicarsi all'attività agonistica, entrando a far parte dell'ASD U.S. Aclii III Millennio. Qui conosce il suo Professore, Gianni Alessio, colui che l'ha accompagnata a Londra e al quale ha dedicato, insieme alla famiglia, la duplice vittoria. Un allenatore ma anche, e soprattutto, una guida e un punto di riferimento per Oxana.

Che emozione è stata volare a Londra con la nazionale azzurra?

"Ero partita con l'idea di divertirmi e fare esperienza. Poi però da atleta che, quotidianamente ce la mette tutta per allenarsi mi sono detta 'dai proviamoci'".

Che effetto ti ha fatto salire sul podio?

"E' stato un po' strano, sicuramente inaspettato. Pensavo di piangere invece ero elettrizzata ed emozionata. La seconda gara, e la seconda vittoria, l'ho gestita diversamente, erano passati sei giorni e mi ci sono avvicinata con un'altra testa, con la voglia di vincere".

Sei giovanissima Oxana, quali sono i tuoi progetti per il futuro?

"Ho ripreso ad allenarmi e sono con la testa ai mondiali di Lione 2013. Nel frattempo c'è la scuola: frequento il liceo sociopsicopedagogico e devo conciliare gli allenamenti e lo studio".

Alessio Sarri: "e adesso pensiamo a Rio 2016"



Alessio Sarri medaglia di bronzo

L'urlo del campione che vince, convince, e si libera del casco per sfogare la sua gioia. Alessio Sarri, trentanovenne e romano doc, è riuscito nell'impresa di portare a casa una medaglia paralimpica, un bronzo. Alessio, atleta versatile e polivalente, tira di fioretto ma preferisce la sciabola, è riuscito a salire sul podio dopo aver sconfitto, con un secco 15 - 7, l'avversario russo Marat Yusupov. Un successo attesissimo e fortemente voluto dall'atleta delle Fiamme Oro, che con scatto d'orgoglio ha controllato la gara, mettendo a segno, con precisione chirurgica, le stoccate decisive.

Che emozione è stata vincere una medaglia contro gli avversari più forti del mondo?

"E' stata una bella emozione, soprattutto perché l'anno prima, per via di un incidente, avevo rischiato di non partecipare a questi giochi. Invece ce l'ho fatta e la vittoria è stata bellissima: ero entrato carico per la finale 3°/4° posto, volevo ripagare il lavoro di tutto un anno, e ci sono riuscito".

A proposito di lavoro, c'è qualcosa che vorresti dire al tuo allenatore Fabio Giovannini?

"Semplicemente grazie, per la pazienza che ha avuto con me durante l'anno e per il lavoro che abbiamo fatto insieme, spero che questo percorso iniziato con il tecnico possa ripetersi per Rio. Il mio obiettivo è la qualificazione per le prossime Paralimpiadi del 2016, anche se, avrò 43 anni mentre i miei avversari saranno più giovani, penso che potrò ancora dire la mia sulla pedana".



Comitato Italiano Paralimpico
Italian Paralympic Committee
Comitato Regionale Lazio

INAIL
Direzione Regionale Lazio

DALL'INAIL LAZIO...

Inail Lazio e Cip Lazio: la nostra storia continua

Sono passati due anni...e non ce ne siamo accorti!!!

Era il 24 Settembre 2010 quando nel bellissimo contesto del Convegno “Paralimpiadi, una sfida lunga 50 anni” - location d’eccezione, la prestigiosa Aula Magna dell’Università degli Studi della Tuscia - il direttore regionale INAIL Lazio, Arch. Antonio Napolitano ed il presidente del CIP Lazio Pasquale Barone siglarono un Accordo per la diffusione e la valorizzazione della cultura e della pratica sportiva tra i disabili da lavoro quale strumento per il reinserimento sociale. Quel testo ha rappresentato per l’Inail uno step importantissimo, la ripresa di un percorso iniziato qualche anno prima, nel segno di una vocazione per l’attività sportiva, da sempre vissuta come fondamentale per il recupero delle abilità di chi subisce un infortunio a causa del “malo lavoro” ma che sembrava, ad un certo momento, essersi appannata o peggio, forse perduta. Grazie al CIP, però - Partner fondamentale e grande amico, cui dobbiamo la messa a disposizione di quella cornice organizzativa che ci faceva difetto - ed agli impegni presi insieme, quella “vocazione” - allo sport e alla sua funzione terapeutica - è tornata prepotentemente alla luce: le nostre stesse radici sono tornate alla luce e, siccome la terra era buona e lavorarla non ci ha mai spaventato, gli impegni li abbiamo realizzati e sulle due candeline abbiamo potuto soffiare con l’orgoglio di aver fatto qualcosa di concreto per tutti i nostri infortunati desiderosi di divenire atleti, spianando loro la strada e cercando di risolvere ogni eventuale difficoltà, anche logistica. L’Accordo con il Cip, infatti, ci ha permesso di moltiplicare le opportunità da offrire ai nostri assistiti, di coinvolgerne un numero sempre maggiore, di fornire loro gli strumenti di cui hanno bisogno. La massima che ci ha animato è stata quella di Antonio Manlio, in cui sempre, fortemente abbiamo creduto, secondo la quale “lo sport apre nuove prospettive, mantiene giovani e permette di avere una vita diversa ma serena”. Come non condividere?

In questo biennio di azioni comuni Inail Lazio e Cip Lazio, con la collaborazione dell’Ufficio Scolastico Regionale, hanno promosso molteplici iniziative sul territorio regionale per favorire l’integrazione e la socializzazione tra studenti disabili e non, e per diffondere la cultura della prevenzione e della sicurezza. Inoltre, l’INAIL ha sostenuto con entusiasmo il Cip nella diffusione della cultura sportiva e nel quotidiano sforzo per dare la massima visibilità sul territorio regionale a tutte le discipline sportive, con la promozione, il sostegno e la pubblicizzazione delle numerose manifestazioni allestite. Qualcuno ha definito l’atleta come colui che si propone di superare continuamente ogni barriera, imparando a conoscere e a gestire i propri limiti, utilizzando ed indirizzando le proprie attività nel confronto con se stesso e con gli altri. Se questo è l’atleta, la disabilità non solo non può essere vista come un ostacolo che impedisce a un individuo di considerarsi “atleta”, ma deve essere considerata un fattore che lo rende, se possibile, ancora più “atleta”. Per una persona diversamente abile fare sport a livello più o meno agonistico rappresenta un’imperdibile occasione per ristabilizzare un “io” nuovo di zecca, in grado da una parte di rigenerare tutte le sue funzioni vitali - motorie, percettive, affettive - e, dall’altra, di facilitarne la socializzazione, oltre che - tramite l’accettazione della sconfitta - di gestire la rabbia derivante dall’infortunio, non lasciandosene sopraffare. Perché se la sconfitta non esiste senza la vittoria - anzi, ne costituisce l’altra faccia della medaglia - vista in questa prospettiva essa può solo diventare uno stimolo per progredire, nello sport come nella vita, con conseguente rafforzamento dell’autostima. L’avviamento alla pratica sportiva è da intendersi, quindi, non solo come momento di riabilitazione, ma come spazio e strumento di gratificazione idoneo a far migliorare la forma fisica, l’autonomia personale, l’autostima, la socializzazione. Tanti uomini e donne con la forza e tenacia hanno dimostrato coi fatti che tutto questo è vero e che “nulla è impossibile”.

Ce lo ha dimostrato Mauro Cratassa, uomo “di paese” dal cuore gentile e il sorriso che disarmava: quanto Coraggio, Lavoro e “Fatica” per divenire l’uomo nuovo e il Campione che è oggi: due volte - in soli due anni! - tricolore di handbike, una volta Campione d’Europa e fresco olimpionico a Londra 2012 con un piccolo, grande pezzo di INAIL nella valigia. Scusate se è poco....!



Mauro Cratassa

Ce lo ha provato - stupito lui per primo - Emilio Cuccu, persona semplice e riservata come pochi: non aveva mai fatto sport, lui, finché un giorno non si è trovato - il caso? Il destino? - A far parte di una squadra di electric wheelchair hockey, dove uomini e donne con gravi disabilità sono stati capaci di dare autentico filo da torcere a formazioni ben più quotate del girone D del Campionato nazionale.

Ce lo ha testimoniato il neo - biker Paolo Baroncini, “nato per la terza volta” con la scoperta dell’handbike, che lo sport ha aiutato a gestire e vincere i momenti bui, sapientemente, miracolosamente trasformati in voglia di vincere e di mettersi in gioco. Paolo, è ovvio, ci ha messo del suo, in pratica tutto quello che aveva ma, sperimentando grazie alla pratica sportiva la gratificazione della vittoria e riuscendo a gestire positivamente la frustrazione della sconfitta, può dire ora di avercela fatta alla grande, rinascendo alla vita rafforzato in carattere ed abilità, quindi più autonomo e libero come persona “accettata” e vincente all’interno di un gruppo, di una squadra, della società.



Paolo Baroncini



Mirko De Cortes

Ce lo ha attestato Mirko De Cortes, maglia rosa al Giro 2011 nella categoria MH4, che con lo sport è riuscito a raggiungere una maggiore e più profonda consapevolezza di sé e della propria - nuova - vita, imparando ad osservarla da un punto di vista diverso sì, ma altrettanto interessante. E nel suo difficile ma alla fine vittorioso cammino verso questa sua nuova maturità, Mirko ha incontrato tanta gente - fra cui il suo grande amico, il Campione Alex Zanardi - che come lui ha saputo rialzarsi e reagire dopo esperienze dolorose e traumatiche, con la quale si è potuto confrontare e alla quale deve dire un enorme “grazie” per la testimonianza e l’esempio.

Ma INAIL e CIP Lazio non si sono accontentati di quanto - e quanto - fatto finora insieme. Tutt’altro. Il 12 ottobre scorso il direttore regionale INAIL Antonio Napolitano ed il presidente del CIP Lazio Pasquale Barone hanno ratificato un nuovo Accordo che li vedrà ancora insieme affrontare nuove e più appassionanti sfide, col sogno dichiarato di voler regalare un po’ di benessere alla vita di tante persone cui la vita un giorno non ha fatto esattamente un regalo. Un “benessere” che non è assenza di debolezza, dolore e fatica, ma ritorno all’amore per la vita e coraggioso desiderio di sfida alle avversità. Un benessere che significa desiderio realizzato di tornare ad essere i veri, autentici protagonisti della propria storia, consapevoli - e in ciò più forti - del fatto che arrendersi non serve a niente”.

INAIL e CIP: lavorare insieme conviene



Antonio Napolitano Direttore Generale INAIL Lazio e Pasquale Barone Presidente CIP Lazio



Comitato Italiano Paralimpico
Italian Paralympic Committee
Comitato Regionale Lazio

INAIL
Direzione Regionale Lazio

*DALL'INAIL LAZIO...
Inail Lazio e Cip Lazio: la nostra storia continua*

**Accordo Regionale
TRA
L'INAIL - Direzione Regionale Lazio
E
Il CIP (Comitato Italiano Paralimpico) Regionale Lazio**

- ✓ **21-24 giugno 2012 - "Torneo città di Roma di Tennis in carrozzina" - A.S.D. Wheelchair Tennis Roma Onlus - FIT (Federazione Italiana Tennis) Centro Sportivo Federale "Madonnetta Tennis Park" Roma**
- ✓ **05 giugno 2012 - "Trofeo Kart FISAPS"- Fisaps**
Federazione Italiana Sportiva Automobilismo Patenti Speciali – Circuito Internazionale di Viterbo;
- ✓ **27 maggio 2012 – Progetto "Vogalonga" Vanezia - Comitato Regionale Lazio Federazione Italiana Canottaggio (FIC) - Incentivazione e supporto logistico alla pratica sportiva del canottaggio per diversamente abili;**
- ✓ **10 maggio 2012 - "Sport e Disabilità" - III^a Giornata Regionale Paralimpica**
Giornata di esibizione discipline sportive paralimpiche - I.C. " Teodoro Mommsen" - Roma;
- ✓ **08 maggio 2012 - Convegno "Sport e Disabilità" - III^a Giornata Regionale Paralimpica**
I.C. " Teodoro Mommsen" - Roma;
- ✓ **25 aprile 2012 - Gara "...non più limiti - II^a Tappa del Giro d'Italia Handbike" - con la collaborazione dell'Associazione Sportiva Dilettantistica di volontariato VITERSPORT**
Montalto di Castro;
- ✓ **Corso "Sport a scuola per studenti con difficoltà psico-motorie" intervento "... da Lavoratore ... a Campione - INAIL: Il sistema integrato di tutela del lavoratore"**

I edizione 06/03/2012 - Istituto Comprensivo Teodoro Mommsen- Roma
II edizione 22/03/2012 - Istituto Comprensivo Pietro Egidi - Viterbo
- ✓ **"...Insieme possiamo vincere"** - Corso di informazione/formazione per operatori INAIL (assistenti sociali, medici, infermieri, responsabili processi lavorativi) - INAIL Roma Centro;

I edizione 28/02/2012
II edizione 13/03/2012
- ✓ **8 gennaio 2012 - Gara "1° Gran Premio d'inverno- INAIL 2012" - Autodromo di Vallelunga "Piero Taruffi" - con la collaborazione dell'Associazione Sportiva Dilettantistica di volontariato VITERSPORT;**

- ✓ **13 dicembre 2011 - Accordo Regionale tra Inail - Cip e Circolo Canottieri Aniene**
Progetto “**Nuota con noi ...!**” - 1° Corso d’avviamento all’attività agonistica natatoria per atleti diversamente abili” - Reinserimento degli infortunati nella vita di relazione attraverso la pratica sportiva”;
- ✓ **03 dicembre 2011** - Tavola rotonda “**...si può vincere sempre - Reinserimento degli infortunati nella vita di relazione**” - con la collaborazione dell’Associazione sportiva U.S. Acli III Millennio - I.C. “Laparelli” plesso di Via Antonio Beccadelli - Roma;
- ✓ **01 dicembre 2011** - Manifestazione “**Una Giornata con il Campione Cip della Regione Lazio**”;
- ✓ **5 e 6 novembre 2011 - “III Trofeo INAIL”** - Torneo di tiro a segno specialità paralimpiche di pistola e carabina- Poligono di tiro di Tor di Quinto - con la collaborazione dell’**Associazione Sportiva Culturale Paraplegici (ASCIP) - ASD di Ostia**;
- ✓ **22 ottobre 2011** - “**Supercoppa Italiana di calcio a 5 cat. B1**” - **FISP per Ipovedenti e Ciechi**;
- ✓ **13 ottobre 2011** - “**Giornata dello Sport Paralimpico**”- **Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali (FISPES)**;
- ✓ **07 luglio 2011**- Tavola rotonda “**...Si può vincere sempre - Reinserimento degli infortunati nella vita di relazione**” Palazzo “DOSI” Provincia di Rieti;
- ✓ **Luglio 2011 - Progetto “Liberi nel Vento”** - Attività di promozione dello sport velico;
- ✓ **05 maggio 2011 - “Sport e Disabilità” - IIª Giornata Regionale Paralimpica** - Giornata di esibizione discipline sportive paralimpiche Istituto Tecnico Agrario “Emilio Sereni” - Roma;
- ✓ **03 maggio 2011 - Convegno “Sport e Disabilità” - IIª Giornata Regionale Paralimpica**
Istituto Tecnico Agrario “Emilio Sereni” - Roma;
- ✓ **28 marzo 2011** - Progetto “**Promozione attività remiera adaptive 2011**” - Corso di avviamento al canottaggio per atleti disabili;
- ✓ “**L’integrazione nelle scuole**” - Realizzazione di un corso di aggiornamento per insegnanti di educazione fisica e di sostegno. per la realizzazione di corsi di “iniziazione” alla pratica sportiva, in base alla disabilità e alle diverse attitudini, degli studenti disabili.
I edizione Febbraio 2011 Frosinone
II edizione 05/04/2011 Latina
- ✓ **13 e 14 Novembre 2010 - “II° Trofeo INAIL”** - Torneo di tiro a segno specialità paralimpiche di pistola e carabina - Poligono di tiro di Tor di Quinto - con la collaborazione dell’**Associazione Sportiva Culturale Paraplegici (ASCIP) - ASD di Ostia**
- ✓ **20 - 26 settembre 2010 - Manifestazione “...non più limiti”** - “L’INAIL per il sociale - La disabilità non è più un limite” - con la collaborazione dell’**Associazione Sportiva Dilettantistica di volontariato VITERSPORT**.

Rinnovato il Protocollo d'intesa tra la Direzione Regionale Lazio dell'INAIL e il CIP Lazio



Da sinistra: Luca Pancalli, Pasquale Barone e Antonio Napolitano

Il CIP Lazio e l'INAIL Lazio hanno rinnovato la loro collaborazione siglando l'accordo regionale di durata biennale. L'obiettivo è quello di continuare il percorso, avviato nel 2010 di promozione della pratica sportiva per le persone con disabilità. Alla base della convenzione, vi è la consapevolezza che l'avviamento allo sport dei disabili e la pratica sportiva - amatoriale ed agonistica - costituiscano strumenti imprescindibili per un idoneo recupero fisico e psicologico, oltre a rappresentare elementi insostituibili di stimolo per il loro reinserimento sociale. Nel suggestivo scenario di Piazza del Popolo, durante la VII Giornata Nazionale dello Sport Paralimpico, il direttore regionale dell'INAIL Antonio Napolitano e il presidente del CIP - Comitato regionale Lazio, Pasquale Barone, hanno sottoscritto, alla presenza del

Presidente del CIP Luca Pancalli il protocollo d'intesa. L'INAIL Lazio si è così impegnata a fornire il sostegno, e la co-partecipazione, alla promozione del reinserimento sociale attraverso la pratica sportiva in occasione di eventi sportivi organizzati dal CIP, contribuendo inoltre alla diffusione della cultura sportiva e la visibilità dello sport per i disabili sul territorio. La convenzione prevede anche interventi coordinati con l'Ufficio Scolastico regionale per l'integrazione e la socializzazione tra studenti disabili e non. Il CIP, dal canto suo, effettuerà attività di orientamento e collaborazione, per la valutazione della pratica sportiva più idonea al disabile ed eventualmente fornirà pareri tecnici di merito. Garantirà, quindi, ai disabili INAIL che ne facciano richiesta, il tesseramento gratuito e i relativi benefici, sostenendo per ciascuno di essi il costo di almeno un corso annuo nella disciplina prescelta per tutta la durata della convenzione, fornendo loro accoglienza ed idonei supporti tecnico-organizzativi ed avviandoli ad un ciclo di minimo n. 5 lezioni, di cui si farà carico. Il CIP collaborerà, inoltre, alla realizzazione di prodotti divulgativi (opuscoli, DVD, filmati, collane tecniche) e all'attivazione presso strutture INAIL territoriali di Punti Informativi dedicati, secondo la necessità rappresentata dalle strutture stesse, mirati alla promozione e sensibilizzazione alla pratica sportiva nei confronti degli assistiti dell'Istituto. *“Il rinnovato accordo con il CIP Lazio indica la strada che l'INAIL Lazio ha deciso da tempo di percorrere: recuperare alla vita di relazione e sociale, gli infortunati da “malo lavoro” attraverso la pratica sportiva. - E' quanto dichiarato dal Direttore Generale dell'INAIL Lazio Antonio Napolitano - Sono fortemente convinto che lo sport sia un eccellente stimolo per aiutare le persone colpite da disabilità a porsi traguardi ambiziosi nella certezza che nessuna disabilità fisica può costituire una barriera ai loro raggiungimento e superamento. Con lo sport si può”. Anche il Presidente del CIP Lazio Pasquale Barone ha espresso soddisfazione per il rinnovo del protocollo: “esprimo tutta la mia soddisfazione per l'accordo regionale, che nasce dalla convinzione che lo sport è un fondamentale strumento d'inserimento sociale. Grazie al contributo dell'Inail vogliamo continuare a promuovere il messaggio di uno sport per tutti: che non faccia differenze e che venga inteso come un'opportunità, unica, d'inclusione sociale per le tante persone disabili del nostro territorio”.*

VII Giornata Nazionale Paralimpica: un successo straordinario



Il Presidente del CIP Lazio Luca Pancalli posa con i ragazzi di una scuola del Lazio

Nell'eccezionale cornice di Piazza del Popolo, è andata in scena lo scorso 11 ottobre, la settima edizione della Giornata Nazionale dello Sport Paralimpico. Roma, Milano, Mirandola, Assisi, Cagliari, Montevarchi, Ragusa, Pescara, Caserta e Brindisi hanno ospitato l'evento sportivo organizzato dal Comitato Italiano Paralimpico. Migliaia di studenti delle scuole laziali hanno partecipato, a Roma, alla mattinata di sport e aggregazione, cimentandosi nelle diverse discipline sportive: Tiro con l'arco, Tennis Tavolo, Calcio Balilla, Rowing, Basket, Bocce, Tiro a segno, Atletica, Showdown, Vela, Calcio a 5, Scherma, Orienteering. A fare da madrina alla manifestazione è stata l'attrice romana Elda Alvigini, alias Stefania dei Cesaroni. Proprio la Preside della fiction più amata dagli italiani ha avuto l'onore di presentare sul palco il Presidente del Comitato Italiano Paralimpico Luca Pancalli, che ha poi dato il via

a tutte le attività previste. *“Oggi siamo qui a celebrare un grande momento di sport e aggregazione. Il nostro movimento sta crescendo e vi ringrazio perché il mondo della scuola ha risposto benissimo alla nostra chiamata. La presenza di tanti giovani è fondamentale perché voi siete il futuro, e a voi è indirizzato il nostro messaggio d'integrazione. In questa cornice straordinaria di Piazza del Popolo ringrazio inoltre il Comitato Regionale Lazio del CIP per aver collaborato all'organizzazione dell'evento”*.

Anche il Sindaco di Roma Gianni Alemanno è intervenuto dal palco per dire la sua ai giovanissimi spettatori: *“è uno spettacolo osservare questa piazza gremita di ragazzi e ragazze delle scuole - ha continuato Alemanno - con questa giornata vogliamo che Roma sia sempre più Capitale dello sport e soprattutto dello sport di base”*. Il Coordinatore Regionale Ufficio Educazione Motoria Fisica e Sportiva, il Prof. Antonino Mancuso ha invece sottolineato l'importanza della costruzione, avviata in questi anni, di una rete di collaborazione tra CIP e scuole *“i nostri progetti partono dal presupposto che lo sport è un atto di relazione, attraverso il quale si concretizza l'integrazione”*.

Terminato il saluto delle autorità è stata la volta degli ospiti: Elda Alvigini ed Emanuela Tittocchia hanno invitato sul palco le giovanissime attrici dei Cesaroni: Micol Olivieri, Giulia Luzi, Sara Mollaioli e Angelica Cinquantini. Le ragazze hanno raccontato le loro esperienze di giovanissime attrici, poi Giulia Luzi, la Jolanda dei Cesaroni, ha intrattenuto il pubblico interpretando alcune canzoni d'autore insieme alla cantante e cantautrice Linda Diaferio.



Le attrici dei Cesaroni: da sinistra Elda Alvigini, Angelica Cinquantini, Giulia Luzi, Sara Mollaioli, Micol Olivieri e la presentatrice Emanuela Tittocchia



Comitato Italiano Paralimpico
Italian Paralympic Committee
Comitato Regionale Lazio



Il campione paralimpico Oscar De Pellegrin

Un valore aggiunto alla mattinata lo hanno dato i campioni paralimpici tornati da Londra con una o più medaglie. *“Quella di oggi è una manifestazione fantastica - ha esordito il portabandiera della delegazione azzurra, nonché vincitore di un oro, Oscar De Pellegrin - voglio ringraziare lo sport per tutto quello che mi ha dato. Il nostro movimento è in continua crescita e credo che i ragazzi presenti qui oggi andranno via da questa piazza arricchiti”*. *“12 anni fa ero un ragazzino che assisteva a manifestazioni di questo tipo. - Ha continuato lo schermidore Alessio Sarri, vincitore di una medaglia di bronzo a Londra - Oggi, dopo tante gare e svariate medaglie dico grazie allo sport e alla Giornata Paralimpica”*. Con un pizzico d'emozione è poi intervenuta Oxana Corso *“Andare a Londra è stata un'emozione unica,*

un'esperienza fantastica, che mi ha cambiata come atleta e a livello umano”. Sono intervenuti inoltre l'Assessore alle politiche delle Risorse Umane e ai Servizi Tecnologici di Roma Capitale, Enrico Cavallari, il Direttore Generale dell'Inail Lazio Antonio Napolitano, e il Presidente del CIP Lazio Pasquale Barone che così è intervenuto a proposito della manifestazione: *“è stata una giornata importantissima per lo sport paralimpico e per la nostra regione. Le scuole del Lazio hanno risposto benissimo al nostro invito e la nostra attività continuerà in questa direzione: organizzare progetti promozionali con gli Istituti scolastici e le associazioni sportive, per incoraggiare la pratica e favorire una cultura dello sport basata sull'uguaglianza e sull'integrazione”*.



Alessio Sarri



La regina dell'atletica leggera Oxana Corso insieme al Presidente del Cip lazio Pasquale Barone



Il Presidente del CIP Luca Pancalli e il Presidente del Comitato Regionale Lazio Pasquale Barone in posa con alcuni studenti disabili

Tutto pronto per l'XI edizione di “Una giornata con il Campione CIP del Lazio e Premio CIP Lazio s.s. 2011-2012”



E' tutto pronto per l'evento di punta del CIP Lazio. Lunedì 3 dicembre 2012, andrà in scena, presso la Sala Congressi dell'Istituto Santa Lucia di Roma, l'undicesima edizione della kermesse “Una giornata con il Campione CIP del Lazio e Premio CIP Lazio s.s. 2011-2012”. La manifestazione, che celebra lo sport paralimpico della nostra regione, è organizzata dal CIP Lazio in collaborazione con l'Inail Regionale e il patrocinio del Coni, della Regione Lazio, della Provincia di Roma e di Roma Capitale. Durante la cerimonia verranno premiati, con un riconoscimento ufficiale, tutti gli atleti disabili della Regione Lazio, i quali, durante l'anno sportivo appena trascorso, si sono distinti, nelle rispettive discipline, partecipando e vincendo gare regionali o nazionali. Quest'anno sono stati invitati a prendere parte alla cerimonia, i 33 atleti della Regione Lazio che hanno partecipato alle Paralimpiadi di Londra 2012. Il contributo dei campioni paralimpici potrà essere d'esempio per tutti i giovani atleti del nostro territorio, che amano lo sport e che, con esso, hanno ripreso in mano la loro vita. La loro presenza rappresenterà un valore aggiunto allo spirito celebrativo della giornata. Ma attenzione: i riflettori non saranno puntati solo sugli azzurri tornati da Londra, oltre 400 atleti laziali sono attesi il 3 dicembre per essere premiati, in quello che si preannuncia come un intenso pomeriggio prenatalizio, per festeggiare e chiudere insieme il 2012 dello sport paralimpico. Per il secondo anno consecutivo verranno premiati anche gli alunni delle scuole laziali che hanno preso parte ai Giochi Studenteschi. Sarà una giornata dedicata, come di consueto, al tema dello sport come strumento di crescita individuale e sociale, d'integrazione, solidarietà e uguaglianza. Abbattere le barriere sociali fra disabili e normodotati è, da sempre, l'obiettivo principale del Comitato Italiano Paralimpico il quale, dopo lo straordinario successo di Londra ha sicuramente compiuto, in questa direzione, un decisivo passo in avanti.

I 33 campioni del Lazio che hanno partecipato alle Paralimpiadi di Londra 2012
 ... insieme agli oltre 400 campioni del Lazio vincitori di titoli regionali e nazionali

<i>Mazzino Di Marcellis</i>	<i>Elisabetta Stefani</i>	<i>Fabrizio Sottile</i>	<i>Vincenzo Di Bernardo</i>
<i>Giuseppe Iori</i>	<i>Matteo Bassi</i>	<i>Loredana Triglia</i>	<i>Mauro Cristoforo</i>
<i>Walter Esposito</i>	<i>Maurizio Diga</i>	<i>Maria Cusi</i>	<i>Lucilla Agosti</i>
<i>Stefano Chiarini</i>	<i>Giorgio Ferraro</i>	<i>Elisabetta Mijno</i>	<i>Andrea Moor</i>
<i>Davide Carro</i>	<i>Paolo Vigani</i>	<i>Niccolò Basso</i>	<i>Andrea Guerci</i>
<i>Alberto Luigi Sacchetti</i>	<i>Paolo Protospa</i>	<i>Albino Polignio</i>	<i>Anna Modugno</i>
<i>Muhammed Saoud Ali</i>	<i>Roberto Carpinari</i>	<i>Domenico Anelli</i>	<i>Daniela Stefanoni</i>
<i>Martina Caimmi</i>	<i>Antonella Casella</i>	<i>Alessio Senni</i>	



RSPP
 CIP Comitato Italiano Paralimpico - Comitato Regionale Lazio
 c/o Sede INAIL Anillo
 Via Enrico De Benedetti, 18/16 - 00166 Roma (RM)
 tel. 06/5921507 | fax 06/5918474
 www.cipitalia.it - email: info@cipitalia.it






Comitato Italiano Paralimpico
Italian Paralympic Committee
Comitato Regionale Lazio

Si è svolto Fiumicino, presso l'Istituto d'Istruzione Superiore "Paolo Baffi" il convegno Sport e disabilità, dimostrazioni di sport paralimpico Memorial Anna Feola



*Il Direttore Regionale INAIL Antonio Napolitano
interviene durante il convegno*

Una mattinata di successo, lo scorso 30 ottobre, all'Istituto Alberghiero "Paolo Baffi" per il "Convegno Sport e Disabilità, dimostrazioni di discipline paralimpiche – Memorial Anna Feola". Gli studenti della scuola superiore hanno ospitato l'incontro organizzato dal CIP Lazio e patrocinato dalla Direzione Regionale dell'Inail Lazio. Hanno, inoltre, preso parte all'iniziativa, le associazioni sportive A.S.C.I.D.A.R., A.S. Albano Primavera, A.S.C.I.P, U.S. Acli III Millennio, U.F.H.A. La giornata si è aperta intorno alle 9:00, quando il Preside dell'Istituto, il Professor Roberto Tasciotti, ha introdotto, nel bellissimo auditorium della scuola, ai temi dello sport e della disabilità, sottolineando i successi della squadra azzurra alle recenti Paralimpiadi di Londra. Successivamente, la parola è passata al Presidente del CIP Lazio Pasquale Barone, ideatore e moderatore del convegno: "quello di oggi è un incontro che vorrei definire educativo-culturale per

voi studenti. Il messaggio principale, che vorrei farvi arrivare, è quello dello sport come strumento fondamentale di riabilitazione psico-sociale della persona disabile." Anche il Direttore Generale dell'Inail Lazio, Antonio Napolitano, è intervenuto rivolgendosi ai ragazzi e interagendo con loro: "La disabilità riguarda ognuno di noi perché nell'arco della vita può capitare a chiunque di doversi reinventare, di dover combattere per una vita nuova, credendoci, impegnandosi. Per me gli atleti di Londra sono eroi, e gli eroi non hanno disabilità, gli eroi sono eroi e basta". Giovanna Onorati, Assessore alla Scuola del Comune di Fiumicino, ha voluto invece sottolineare che "lo sport aiuta a stare insieme in maniera diversa, a comprendere l'altro. Questo è il messaggio che deve passare, questa è umanità, solidarietà, questo è lo sport paralimpico". Successivamente è intervenuta anche Michela Califano, vicepresidente della Commissione Scuola al Comune di Fiumicino, artefice del Memorial Anna Feola, persona a lei cara, ha voluto inoltre ricordare Mirko Fersini, il sedicenne di Fiumicino scomparso lo scorso anno in seguito ad un incidente stradale. Antonino Mancuso, Coordinatore Regionale Ufficio Educazione Motoria Fisica e Sportiva (USR Lazio), ha voluto esprimere l'importanza dello sport come atto formativo "lo sport è esperienza motoria e di vita, rispetto delle differenze e capacità di condividere obiettivi comuni. E' uno strumento formidabile di relazione ed educazione". Infine, la parola è passata al Presidente del CONI Provincia di Roma Riccardo Viola: "credo che più che porre domande a voi giovani dovremmo riflettere noi istituzioni. Vorrei un'idea di sport diversa, sinonimo di benessere, qualità della vita e tempo libero". Terminati gli interventi, è stato proiettato un video, suggestivo e coinvolgente, sulle paralimpiadi di Londra. Una clip che ha emozionato non solo gli studenti del "Baffi" ma anche la giovanissima atleta romana Oxana Corso, ospite del convegno: "quello che ho imparato dallo sport è che nella vita si può e si deve sognare, perché nulla è impossibile". Alle parole di Oxana, che nel frattempo ha indossato - su suggerimento dell'allenatore Gianni Alessio - le due medaglie d'argento conquistate a Londra, standing ovation dalla platea dell'Auditorium. Infine, la targa in memoria di Anna Feola, è stata consegnata al marito, al figlio e alla figlia Francesca Della Porta, atleta disabile intellettuale dell'A.S.C.I.D.A.R. La seconda parte della giornata, si è svolta tra la palestra e il campo di calcetto. I ragazzi della scuola, e gli atleti disabili delle società sopraccitate, si sono cimentati nel tiro con l'arco, sollevamento pesi e calcio a 5. Terminato il torneo di calcetto si sono svolte le premiazioni finali e tutti gli ospiti sono stati intrattenuti da un meraviglioso buffet preparato, e servito, dai ragazzi dell'Istituto.

Un successo il Meeting dello Sport per i non udenti organizzato dal Comitato Regionale Lazio della Federazione Sport Sordi Italia



Un momento del convegno

Domenica 30 settembre, si è svolta, presso il Cisco Collatino di Via dei Gordiani 193, la tavola rotonda "Sport e disabilità", organizzata dal Comitato Regionale Lazio della Federazione Sport Sordi Italia e patrocinata dal CIP Lazio e dall'Inail. Tanti gli interventi e i temi affrontati nel corso della mattinata: ad aprire il dibattito è stato il Presidente del Comitato Regionale Lazio FSSI, Claudio Doria, il quale ha iniziato il suo discorso ringraziando il Direttore Generale dell'Inail, Antonio Napolitano, e il Presidente del CIP Lazio Pasquale Barone, per il sostegno dato per l'organizzazione dell'evento, al quale hanno partecipato, soprattutto nella giornata di sabato, tantissimi giovani atleti non udenti. Anche il Direttore Tecnico di Calcio a 5 Rosario De Caro è intervenuto: *"sabato è stata una bellissima*

giornata di sport per non udenti, però mi sono accorto che non c'erano bambini. Dobbiamo creare qualcosa per loro, dobbiamo pensare a loro, che sono il nostro futuro". A raccontare la sua storia è stato invece Piero Italiani, Presidente del Gruppo Sportivo Ens "Comitti" di Roma: *"Il mondo dello sport per sordi era, ed è tutt'ora, trattato diversamente dalla società e dai media. Noi abbiamo problemi di comunicazione ma abbiamo le stesse capacità che hanno tutti gli altri, anzi, per noi lo sport è un modo di comunicare"*. Angelo Baiocco, Direttore Tecnico degli scacchi, ha invece dichiarato: *"in passato molte volte abbiamo chiesto, invano, contributi alla Regione Lazio. Siamo però sempre andati avanti, e continueremo a farlo, nonostante le difficoltà economiche che siamo costretti a fronteggiare"*. Anche la Presidentessa Nazionale della FSSI, Daniela Mazzocco ha detto la sua *"L'integrazione dei bambini è il primo passo. Abbiamo bisogno di visibilità e pubblicità perché i sordi meritano il meglio. Dobbiamo abolire tutte le barriere"*. Terminati i contributi degli ospiti, la parola è passata alle autorità invitate al convegno. Il primo ad intervenire è stato il Direttore Regionale dell'Inail Lazio Antonio Napolitano: *"per noi dell'Inail non esiste persona normale e persona disabile, per noi esiste la persona. L'integrazione è la base di una società civile"*. *"Noi, come Comitato Paralimpico del Lazio possiamo affrontare le questioni già citate, attivando progetti, dedicati ai bambini, nelle scuole."*



Il pubblico applaude uno degli interventi

Questo Comitato Regionale tratta tutte le disabilità con uguaglianza e rispetto, perché lo sport non ammette differenze" è quanto dichiarato dal Presidente del Comitato Regionale CIP Lazio Pasquale Barone. *"Quello che voglio dire è semplice: auspico pari dignità per tutti e pari accesso allo sport"* ha concluso il Presidente del Coni provinciale di Roma Riccardo Viola. L'On. Enrico Cavalari, assessore alle Risorse Umane e Servizi Tecnologici del Comune di Roma si è così espresso: *"l'accesso alle istituzioni deve essere uguale per tutti. Il comune di Roma per quanto riguarda l'inclusione nel mondo del lavoro per i disabili, ha fatto molto. Nell'ufficio Urp stiamo assumendo del personale non udente proprio per agevolare la comunicazione"*.



Comitato Italiano Paralimpico
Italian Paralympic Committee
Comitato Regionale Lazio



Dalle Federazioni...

Trofeo Kart Fisaps



La squadra del Trofeo Kart

Manifestazione di grande interesse per gli appassionati di automobilismo e per tutti coloro che, per la prima volta, volevano cimentarsi nella guida. La FISAPS ha messo a punto uno Stage di guida per disabili, nello specifico, per coloro che presentano una disabilità fisica agli arti inferiori. I migliori, tra i partecipanti allo stage, hanno potuto poi accedere ad una prova su pista, dando fiato al rombo dei motori nel Trofeo Kart. La manifestazione sportiva si è svolta nella giornata del 5 giugno scorso, presso il Circuito Internazionale di Viterbo (strada Cassia Nord al Km 90,300). L'evento ha goduto del patrocinio del CIP Lazio e del supporto dell'Inail Direzione Regionale Lazio, in base alla convenzione che prevede il sostegno per quanto riguarda manifestazioni di promozione

dell'attività sportiva e di riabilitazione delle persone con disabilità. Per lo stage era prevista prima una lezione teorica, successivamente, una sessione di prove pratiche, sui 5 kart allestiti di Roll-Bar e adattamenti di guida al volante. Un evento veramente significativo, soprattutto, se si considera che la FISAPS è l'unica Federazione che può rilasciare attestati. I partecipanti, che superano i corsi di pilotaggio e il test di prova rapida d'uscita dalla vettura, ricevono un attestato che permetterà loro di conseguire le licenze (ACI/CSAI) CH Karting e/o CH Nazionale per l'automobilismo. Infine, elemento fondamentale dal punto di vista dell'integrazione sociale, è la possibilità di partecipare a manifestazioni sportive gareggiando insieme ai normodotati. All'iniziativa hanno partecipato 9 persone, effettuando dei giri cronometrati, cioè prove a tempo. La giornata si è conclusa intorno alla 17.00, quando l'attestato di partecipazione è stato rilasciato a tutti i piloti, e, i primi 3 classificati, sono stati premiati.

Vitorchiano festeggia il suo campione: una festa in onore dell'handbikers Mauro Cratassa



Cratassa riceve un riconoscimento

“Nel cuore di Vitorchiano sei il numero Uno. Grazie Mauro” è la frase scritta su una torta bellissima e decoratissima. Una torta con tanto di podio e tricolore fatta preparare, per l'handbikers azzurro Mauro Cratassa, dal Comune e dalla Proloco di Vitorchiano. Si è svolta infatti, venerdì 28 settembre, una festa in onore di Mauro Cratassa, reduce dalla partecipazione ai giochi paralimpici di Londra. Tanti i cittadini che hanno voluto omaggiare il campione viterbese partecipando all'evento in Piazza Roma.

A premiare Mauro, donandogli una statuetta di legno raffigurante il suo sport e preparata dalla Proloco e dal Comune, sono stati il Sindaco di Vitorchiano Nicola Olivieri,

il Presidente del CIP Lazio Pasquale Barone, Antonio Napolitano, Direttore generale dell'Inail Lazio e Luisa Staccioli rappresentante della Proloco di Vitorchiano.

Dalle Federazioni...



Scuola di Vela “Mal di Mare” Centro di Avviamento allo sport del CIP Lazio



Credo che la nostra sia la prima scuola di vela ad esser stata riconosciuta dal CIP come Centro di Avviamento allo Sport Paralimpico. E' certamente un dato importante per la Scuola di Vela “Mal di Mare” e che, sicuramente, premia quasi trent'anni di attività, dodici dei quali di didattica velica integrata per l'infanzia e l'adolescenza. Il centro di Pescia Romana (Montalto di Castro) è aperto a tutti i ragazzi dai 6 ai 20 anni: nel corso del tempo, e soprattutto grazie alla presenza di sempre maggiori competenze, ha mutato i propri stili di vita comunitaria, e anche i propri percorsi didattici. Sostanzialmente, ha utilizzato la performance velica come mezzo/strumento per

migliorare la qualità della relazione inclusiva tra tutti i partecipanti ai corsi. Si tratta di un mutamento senza soluzione di continuità, per la necessaria costruzione di uno spazio e di una cultura inclusiva. La Scuola collabora da tempo con la neuro riabilitazione dell'ospedale Bambino Gesù di Roma, con il Dipartimento di neuropsichiatria infantile dell'Università La Sapienza di Roma in via dei Sabelli, oltre che con numerose associazioni, e strutture assistenziali del disagio psichico, fisico, sensoriale e sociale. La scuola “Mal di Mare” ha realizzato nel 2001 una manifestazione velica internazionale denominata “Handy Cup”, che ha avuto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica ed è diventata presto una Onlus per la promozione della vela Solidale. Inoltre, ha fondato, insieme a Don Mazzi e ad altre due associazioni, un network nazionale: l'Unione Italiana della Vela Solidale, di cui Mauro Pandimiglio, attuale Responsabile della Scuola di vela “Mal di Mare”, è stato Presidente nel primo quadriennio. La Scuola “Mal di mare” non è una struttura assistenziale e sportiva per disabili, è uno spazio sportivo e culturale che ha scelto, e posto al centro delle proprie attività, l'inclusione di ogni differenza. La diversità, ne siamo convinti, non è solo un valore aggiunto e neppure una risorsa creativa, ma è la qualità primaria della struttura essenziale di ogni sistema vivente. Nel Centro di Pescia Romana abbiamo messo a disposizione di tutti, alcuni strumenti di comunicazione sociale che noi chiamiamo



A bordo con il Capitano

le “5 A”: accoglienza, ascolto, affetto, autostima e autoefficacia. Gli istruttori sono nella maggior parte ex allievi della Scuola e, partecipano ogni anno a stages di formazione e di ricerca che hanno come base di studio la relazione umana. Non ci sono istruttori specializzati per i ragazzi con B.E.S., a meno di giovani con diagnosi medio severe o severe. Tutto lo staff tecnico della Scuola si occupa di ogni esigenza del ragazzo collettivamente, non viene favorito un rapporto 1/1 tra istruttore e giovane con disabilità perché ciò, spesso, vanifica l'inclusione nel gruppo dei pari. Da non molto tempo, la Scuola ha firmato un'importante convenzione con la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Roma 3, per far partecipare gli studenti ai nostri corsi integrati come tirocinio esterno. Questo è senz'altro un altro forte stimolo nell'approfondire la ricerca/azione nel campo educativo speciale e non. Per ulteriori informazioni sulla scuola “Mal Di Mare”:



Durante la navigazione

www.maldimare.eu.



Comitato Italiano Paralimpico
Italian Paralympic Committee
Comitato Regionale Lazio



Dalle Federazioni...

Vogalonga 2012: un'esperienza indimenticabile

Anche quest'anno gli sforzi della Federazione Canottaggio della Regione Lazio, sostenuta dal Cip Lazio, dall'Inail e dal Circolo Canottieri Aniene, hanno portato i loro frutti. Hanno partecipato alla Vogalonga 2012 due formazioni adaptive di canottaggio. La manifestazione veneziana si è svolta domenica 27 maggio. Oltre 1600 imbarcazioni sono salpate alla volta della Laguna, punto di raccolta e di partenza è stato il Bacino di San Marco, poi, le imbarcazioni si sono dirette verso l'isola di S. Elena, costeggiando le Vignole, l'isola di Sant'Erasmo e quella di San Francesco nel deserto. L'equipaggio adaptive dell'imbarcazione 4 Jole, era composto da: Consuelo Battistelli, Renzo Lancianese, entrambi del Circolo Canottieri Aniene, Alejandro Venerando, del Circolo Canottieri Saturnia, il padovano Anteggini Alessandro e il timoniere Nicola Grillo, Ferrato Alessandro. Nella canoa adaptive, in solitaria, il tecnico Massimo Romiti.

“Un grazie di cuore da parte mia e dei vogatori dell'imbarcazione 4 Jole - si esprime così il tecnico, ed atleta, Massimo Romiti (campione d'Italia 2010) - al Cip Lazio e all'Inail Lazio, alla Federazione Canottaggio della Regione Lazio, al Circolo Canottieri Aniene ed il Circolo Diadora. Ma anche alla Fondazione Roma e alla barca di assistenza di Anna Vincenti, che hanno collaborato per rendere possibile la nostra partecipazione alla manifestazione più bella del mondo: la Vogalonga”. Romiti conclude: “Sono dei veri campioni e spero che altri ragazzi abbiano la possibilità di vivere quest'esperienza e avvicinarsi numerosi a questo sport, perchè con il loro esempio, si è dimostrato, che tutto è possibile”.



Componenti dell'equipaggio adaptive



Alberto Bocci della Vipersport alla “Fuga dall'Isola 2012”



Componenti dell'equipaggio adaptive

Nell'inverno 2007, Fabrizio ed Estevan, due amici di vecchia data, hanno pensato di realizzare una manifestazione di nuoto non agonistica. Così ha mosso i primi passi la “Traversata a nuoto Isola Bisentina – Capodimonte” che, dalla modesta affluenza di partecipazione di nove atleti nella prima edizione, è arrivata a contarne ben 67. Tra questi, molti sono atleti di fama nazionale, come il laziale Alberto Bocci, della società sportiva A.S.D. Vipersport di Viterbo.

Alberto, vincitore dei titoli di Campione italiano di categoria nei 200 dorso e Campione italiano assoluto nei 200 stile per la stagione sportiva 2011/2012, per il secondo anno ha partecipato a questa manifestazione. La prima volta è stato affiancato da un esperto nuotatore, quest'anno invece, ha affrontato la

prova in completa autonomia. Ha nuotato con tranquillità e continuità i 3,5 km previsti in 1.05'35” classificandosi al 32° posto in 1h e 05, migliorando di 2' il record dell'anno precedente. Una bella manifestazione di sport e partecipazione che ha offerto ad Alberto l'opportunità di mettere in luce la sue grandi potenzialità di atleta.

Dalle Federazioni...



Thunder Roma: Campioni d'Italia 2011/12 Wheelchair Hockey



Nell'ormai lontano 1996 alcuni ragazzi affetti da distrofia muscolare, ma pieni di voglia di fare, avendo a disposizione carrozzine elettriche, decidono di cimentarsi nella pratica del Wheelchair Hockey, costituendo così i Thunder Roma. Questi ragazzi da subito ricevono il sostegno della U.I.L.D.M. (Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare), sezione del Lazio. Qualche mese dopo, supportati dalla Ass. Sportiva Circoscrizionale di Roma 7, i Thunder Roma riescono ad allenarsi anche due volte a settimana, potendo usufruire degli insegnamenti di due tecnici qualificati come Fabrizio De Santis e Sergio De Franceschi. Già nel 1996, soltanto dopo pochi mesi di attività sportiva, i Thunder partecipano al loro primo Campionato italiano.

Tappe più importanti:

- 1997 - La squadra partecipa per la seconda volta al Campionato Italiano, arrivano fino ai quarti di finale.
- 1999 - Viene costituita l'Associazione Sportiva e Culturale O.N.L.U.S. THUNDER ROMA.
- 2001/2002 - I Thunder sovrastano gli All Blacks Genova e i Red Cobra Palermo, per la prima volta accedono alla finale del Campionato Italiano, ma perdono contro i Blue Devils di Napoli con il risultato di 5-3.
- 2002/2003 - Nei quarti la gara contro i Magic Torino i Thunder si impongono per 6-2. In semifinale i Thunder affrontano gli All Blacks battendoli per 9-1. La finale Thunder - Blue Devils termina 3 a 8.
- 2003/2004 - Il Campionato non più organizzato con il C.S.I. (Centro Sportivo Italiano) ma con la F.I.W.H. (Federazione Italiana Wheelchair Hockey) coadiuvata dalla W.H.L. (Wheelchair Hockey League) e U.S. A.C.L.I. (Settore Arbitri) che faranno parte della F.I.S.D. (Federazione Italiana Sport Disabili). Vengono introdotti i punteggi per ogni atleta in base alla mobilità e alla forza fisica. Ai quarti i Thunder affrontano la squadra del Bologna, superandola per 9-2; in semifinale invece giovanissimi Magic Torino contro i quali perdono per 5 - 2. Per il 3° e 4° posto affrontarono gli Skorpions di Varese, perdendo 4-3.
- 2005/2006 - Nei Thunder gioca Luca Vittadello prelevato dal Coco Loco di Padova.
- 2005/2006 - I Thunder vincono il primo scudetto.



La formazione dei Thunder Roma al completo

Oggi, non possiamo che ammirare l'evoluzione di questa squadra. Infatti per il Campionato Italiano 2012, i Thunder Roma conquistano il loro secondo scudetto. *“Una delle finali più belle della storia del wheelchair hockey italiano”*: con questa parole Antonio Spinelli, presidente della FIWH (Federazione Italiana Wheelchair Hockey), ha commentato la partita che ha concluso il 17° Campionato Italiano di Hockey in Carrozzina Elettrica. I Thunder Roma vincono sui Cocoloco Padova per 3 a 1.



Comitato Italiano Paralimpico
Italian Paralympic Committee
Comitato Regionale Lazio

Dalle Federazioni...



I Campioni d'Italia del Santa Lucia Basket: "siamo pronti per la nuova stagione"



Foto di squadra Santa Lucia 2011/2012

È la più forte di tutte, è la squadra campione d'Italia 2012, è il Santa Lucia Basket. Laureatosi, per la quarta volta consecutiva regina d'Italia, la formazione allenata da Carlo Di Giusto ha messo a segno una stagione incredibile, dominata dall'inizio alla fine. Basti pensare che il quintetto capitanato da Matteo Cavagnini è riuscito a chiudere la regular season con 17 vittorie e una sola sconfitta, totalizzando ben 34 dei 36 punti disponibili. Numeri da record per i gialloblu, la miglior difesa del campionato con una media di canestri subiti di 50,36 e, una media di realizzati di 68,3 punti. Meglio ha fatto solo la Lottomatica Elecom Roma, l'avversaria numero uno. Proprio contro la squadra romana, i ragazzi in carrozzina di Carlo Di Giusto hanno conquistato il tricolore nelle tre gare della finale scudetto. 75-66, 60-61 e 52-57 i punteggi che hanno de-

terminato la vittoria del team romano della Fondazione Santa Lucia, tre derby da cardiopalma contro i cugini della Elecom. Il Santa Lucia è la squadra italiana più titolata avendo vinto 20 Campionati Italiani, 10 Coppe Italia, 3 Supercoppe, 3 coppe Vergauwen e 3 coppe dei Campioni.

Archiviato l'ennesimo campionato vinto, la squadra di Di Giusto ha già iniziato l'avventura della nuova stagione 2012/2013, con una vittoria contro la compagine abruzzese di Giulianova. Dopo aver calato il poker con ben 4 scudetti in 4 anni, i gialloblù tenteranno di fare cinquina e chissà, fra qualche anno, superare il record, che momentaneamente detengono, di 7 campionati vinti dal 1993 al 1999.

Girone di Andata

1°	13/10/2012	SANTA LUCIA vs Giulianova
2°	20/10/2012	riposa
3°	27/10/2012	Padova vs SANTA LUCIA
4°	10/11/2012	SANTA LUCIA vs Porto Torres
5°	17/11/2012	Santo Stefano vs SANTA LUCIA
6°	01/12/2012	SANTA LUCIA vs Cantù
7°	08/12/2012	Dinamo Sassari vs SANTA LUCIA

Girone di Ritorno

1°	12/01/2013	Giulianova vs SANTA LUCIA
2°	19/01/2013	riposa
3°	26/01/2013	SANTA LUCIA vs Padova
4°	09/02/2013	Porto Torres vs SANTA LUCIA
5°	16/02/2013	SANTA LUCIA vs Santo Stefano
6°	23/02/2012	Cantù vs SANTA LUCIA
7°	02/03/2012	SANTA LUCIA vs Dinamo Sassari

ROSTER 2012/2013

Beltrame Domenico	Ala piccola
Cavagnini Matteo	Pivot
Counts Jacob Perm	Ala
Di Francesco Dario	Guardia
Fares Christian	Ala
Ion Sorino Beatrice	Ala0
Lynch Ian	Guardia
Moukhariq Amine	Playmaker
Obino Davide	Ala
Pellegrini Andrea Alberto	Pivot
Rossetti Stefano	Ala - Pivot
Sanna Ali Mohamed	Guardia
Stupenengo Marco	Guardia
Trulli Andrea	Playmaker

Coach: Carlo Di Giusto

Intervista al tecnico del Santa Lucia Carlo Di Giusto



Carlo Di Giusto

Carlo Di Giusto, classe 1955, attuale coach della formazione romana di pallacanestro in carrozzina Santa Lucia. Di Giusto ha iniziato la sua avventura nel mondo del basket, prima d'atleta, vincendo il primo scudetto della storia della società romana, e poi da tecnico, raccogliendo, in ogni stagione, nuovi successi sportivi.

Quali sono gli insegnamenti fondamentali da dare alla squadra?

“Il rispetto dei compagni, degli avversari e di tutte le persone che ruotano intorno: dallo staff agli arbitri, sia dal punto di vista tecnico che umano.

Il rispetto dei ruoli, soprattutto nei confronti dell'allenatore e la consapevolezza del gruppo: essere coscienti che anche i migliori sono una parte di un insieme che può portare al risultato”

Cosa ha dato alla sua vita lo sport e, cosa ha significato passare dall'essere atleta a coach?

“Lo sport mi ha dato sicumante moltissimo, prima come atleta e poi come allenatore, perché ho avuto modo di vivere 2 momenti diversi: prima come discente e poi come insegnante. Non posso certo dimenticare l'opportunità che ho avuto di diventare protagonista della mia vita mentre prima ne ero solo spettatore”.

Bilancio positivo quello del 2012, alla vigilia del nuovo campionato, quali sono le novità?

"Quest'anno il campionato di Serie A1 è un po' ridimensionato, l'Elecom si è ritirata e sono rimaste solo 7 squadre a contendersi il titolo. Questo significa che, ogni settimana a turno, una squadra riposerà, diminuendo così il numero delle gare da disputare. Tutte le nostre avversarie si sono rinforzate grazie all'innesto di nuovi giocatori. Dopo le paralimpiadi le federazioni straniere hanno dato maggior libertà di spostamento ai propri giocatori, alcuni grandi nomi sono arrivati nel nostro campionato".

Tra le avversarie del Santa Lucia, quali sono quelle che ritiene più insidiose?

"Credo che Sassari e Cantù potranno ben figurare quest'anno. Poi ci sarà da vedere come si comporteranno Porto Torres e Padova, insomma sarà un campionato non scontato e tutto da seguire".

Quali sono gli obiettivi stagionali del Santa Lucia?

"Noi non giochiamo mai per partecipare. (ride N.d.r.) Detto questo sono contento del lavoro che stiamo svolgendo con il settore giovanile. Penso che il nostro obiettivo più importante sia quello di far crescere i giovani e portare nuovi talenti nella serie maggiore. Quest'anno nella mia rosa saranno inseriti 4 atleti della giovanile che hanno vinto, solo pochi giorni fa, la Supercoppa di Minibasket contro Cantù"

Per far avvicinare sempre più disabili al mondo dello sport quale messaggio è importante veicolare secondo lei?

“Lo sport non ha bisogno di far conoscere le proprie positività, la cosa difficile è l'avvicinamento a quest'ultimo; non tanto per le persone che sono cresciute con una disabilità, ma per quelle che nel corso della vita, con un evento traumatico, si sono trasformate in disabili. Spesso succede che una volta rotta la barriera, diventano le persone più positive. Il mezzo migliore resta sempre quello di invitarle ad un evento che dimostri che si fa sport vero”.



Comitato Italiano Paralimpico
Italian Paralympic Committee
Comitato Regionale Lazio



Dalle Federazioni...

Torneo Città di Roma - 6° Trofeo BNL di Tennis in Carrozzina



Momento della Premiazione

Il Cip Lazio, in collaborazione con l'INAIL Lazio, ha patrocinato il Torneo di Tennis in Carrozzina organizzato dall'A.S.D. Wheelchair Tennis Roma. L'evento, giunto alla sua sesta edizione, si è svolto nella capitale dal 21 al 24 giugno, presso il Circolo del Parco della Madonnetta (via Bruno Molajoli, 124). È stato l'atleta abruzzese Antonio Cippo ad aggiudicarsi il primo premio, battendo in finale Marianna Lauro con un secco 6-3/6-2.

Un grande risultato anche per la tennista sarda: per la prima volta una donna è riuscita ad arrivare in finale in un torneo maschile. Il tabellone di doppio è stato vinto dalla coppia Antonio Cippo e Diego Amadori, al termine di una combattutissima partita su Andrea Sorrentini e Luca Paiardi. Gianluca Giovagnoli, organizzatore

del 6° Trofeo BNL di Tennis in Carrozzina-Torneo Città di Roma, ha così concluso la giornata: *“Ringrazio per l’ottima collaborazione il Presidente del Circolo Madonnetta Andrea Ciabocco e Roberto Giovagnoli, Responsabile della Wheelchair Tennis Roma. Un ringraziamento particolare va, come sempre, alla BNL Gruppo BNP Paribas che, per il sesto anno consecutivo, è stata Main Sponsor della manifestazione, all’Associazione di volontariato Romaltruista, alla Prince nel nome di Corrado Graziotti e alla SIRIO Officine Ortopediche”*. La cerimonia ufficiale di premiazione è stata presieduta dall'Assessore allo sport della Provincia di Roma Patrizia Prestipino. *“Questa iniziativa mette in luce le attività di promozione e sensibilizzazione sportiva seguite dal Cip Lazio - evidenzia il Presidente del Cip Lazio Pasquale Barone - con un occhio di riguardo a quelli che sono gli obiettivi principali perseguiti come la diffusione della cultura dello sport e la promozione della pratica sportiva e motoria; per uno sport senza barriere e per tutti”*.

A Roma i Campionati Italiani Paralimpici di Bocce



Per la prima volta nella storia delle bocce, lo scorso 29 giugno si sono svolti i Campionati Italiani Paralimpici di Bocce, organizzati dalla FIB (Federazione Italiana Bocce). Presso il Centro Tecnico Federale di Roma, in via del Fiume Bianco 75, gli atleti in gara si sono cimentati nelle specialità di Sitting e di Standing individuali, in concomitanza con i Campionati Italiani di ruffa. Gli atleti paralimpici hanno potuto partecipare a queste gare grazie al riconoscimento della Federazione Italiana Bocce, da parte del CIP. Il Presidente della FIB, Romolo Rizzoli, ha così commentato il nuovo ruolo della sua federazione: *“Le bocce - ha detto Rizzoli - si aprono sempre di più al sociale, confermandosi sport per tutti, dai ragazzini agli over 80”*. *“Essere riconosciuti dal CIP ha dato credito a tutto quello che la nostra Federazione ha sempre fatto, anche in passato - ha dichiarato il Presidente della FIB Lazio Vincenzo Santucci - abbiamo sempre avuto ragazzi disabili tra i nostri atleti. Lo scorso anno è stata riconosciuta ufficialmente l’attività dei disabili fisici, da quest’anno anche quella con i mentali - ha continuato Santucci - è sicuramente un traguardo importante per la nostra federazione, che ha concretizzato il proprio lavoro durante i Campionati Paralimpici di Bocce. Nella quale abbiamo registrato una bella interazione tra l’agonismo sportivo dei normodotati e la partecipazione dei ragazzi disabili”* La gara è stata motivo di orgoglio anche per il Presidente del CIP Lazio, Pasquale Barone, il quale ha visto trionfare, nella specialità di Standing, Cosmo Bisante della Società Sportiva Roma Nord-Comitato Prov.le FIB: *“Sono felice di essere stato testimone di un altro ottimo risultato, che fa salire il numero dei titoli italiani conseguiti in questa ultima stagione sportiva da atleti del Lazio”*.

A Roma i XXXV Campionati Italiani Assoluti Estivi di Nuoto Paralimpico

Si sono svolti a Roma i XXXV Campionati Italiani Assoluti Estivi di Nuoto Paralimpico, dal 13 al 15 luglio presso il Centro Federale FIN di Pietralata. Numeri importanti, quelli dell'evento capitolino, con ben 180 atleti in vasca, a rappresentare le 56 società provenienti da tutta Italia. *“Era dall’81 che Roma non ospitava i Campionati Italiani - ha dichiarato il Presidente del CIP, Luca Pancalli - devo quindi ringraziare il Presidente Valori per averci creduto fino in fondo. Se oggi possiamo affermare, con orgoglio, che la Delegazione Italiana di nuoto presente ai Giochi di Londra è stata la più numerosa di sempre, è proprio grazie al lavoro che la FINP intera ha svolto in questo periodo”*. *“I Campionati hanno rappresentato un banco di prova significativo per gli 11 azzurri volati a Londra: i nostri atleti hanno disputato una paralimpiade straordinaria, portando in alto il nome dell’Italia”* ha commentato Marco Giunio De Sanctis, Segretario Generale del CIP e Capo Missione dell’Italia. *“Questi Campionati rappresentano un nuovo capitolo di una proficua collaborazione tra INAIL e CIP - ha dichiarato il Direttore regionale Inail Lazio Antonio Napolitano - per testimoniare, ancora una volta, che un Paese civile non fa differenza tra sport disabili e sport per normodotati”*. *“La straordinaria partecipazione di atleti, è la testimonianza concreta di un movimento in continua crescita - ha esordito il Presidente della FINP, Roberto Valori - il fatto, poi, che la Squadra di nuoto andata a Londra sia la più giovane dell’intera Delegazione Azzurra, sta a significare che questa disciplina è stata in grado di rinnovarsi continuamente”*.

A Roma i XXXV Campionati Italiani Assoluti Estivi di Nuoto Paralimpico



Irene Liguori, assistita INAIL

Nella I Giornata Regionale del Nuoto Paralimpico, in concomitanza del secondo giorno di gare dei XXXV Campionati Assoluti Estivi di Nuoto Paralimpico, alcuni assistiti dell’Inail Lazio hanno dato prova delle proprie capacità natatorie in una sessione di nuoto in vasca. *“Ringrazio sentitamente la FINP per averci dato l’opportunità di partecipare in modo attivo, anche se non agonistico, ai Campionati Italiani Assoluti Estivi di Nuoto Paralimpico, facendo esibire i diversamente abili, infortunati da lavoro, che grazie alla convenzione tra Cip ed Inail, hanno potuto frequentare un corso di riabilitazione incentrato sull’avviamento all’attività natatoria”*, ha dichiarato il Presidente del Cip Lazio Pasquale Barone. La dimostrazione si è tenuta presso il Centro Federale FIN di Pietralata.

“Dare modo di esibirsi, e di mettere in mostra le proprie capacità, in un contesto sportivo ufficiale, rappresenta, per chi sta affrontando un percorso di riabilitazione fisica e psico-sociale non solo una soddisfazione personale ma anche una rivincita nei confronti della disabilità”, ha continuato il Presidente Barone. Hanno avuto la possibilità di esibirsi: Antonio Aloisi dal Centro Inail Tuscolano; Antonio Cirone, Gianni Guidotti ed Irene Liguori dall’Inail di Velletri; Alessandro Tronti dell’Inail di Roma Centro; Remo Fratarcangeli, Alberto Alessandrini.



Foto di gruppo assistiti INAIL Lazio



Da sinistra Roberto Valori, l’On. Cavallari e Pasquale Barone

Firmato Protocollo d'Intesa tra Cip Lazio ed Anmil

Trovare nuovi partner, e creare collaborazioni, è uno degli obiettivi principali che il Cip Lazio persegue nel corso dell'anno. L'intento del Cip Lazio è quello di aumentare le occasioni di promozione dello sport per diversamente abili. Quest'anno, una valida collaborazione è stata siglata tra Cip - Comitato Regionale del Lazio e l'ANMIL - Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro (Comitato del Lazio) nel mese di Giugno 2012. L'esperienza maturata dal Cip, in collaborazione con altre realtà simili, in tema d'integrazione e promozione sportiva, sono stati stimoli per l'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro, per siglare il patto. La motivazione, che ha spinto l'ANMIL del Lazio a firmare il protocollo d'Intesa con il Cip Lazio, è nata sull'impulso di dare una nuova chance di vita ai propri assistiti, infortunati del lavoro. Alla base di questa scelta, c'è la fortissima convinzione che vada assolutamente favorita la diffusione di una cultura dello sport senza barriere, accessibile a tutti e che contribuisca ad una sana e corretta educazione allo sport. Sport inteso anche, e soprattutto, come strumento, per il disabile, per realizzare una nuova concezione del proprio "sé", come cita testualmente il protocollo. L'accordo tra Cip Lazio ed ANMIL Lazio ha la durata di un anno, durante il quale, una équipe di rappresentanti dei due enti si impegnano a realizzare eventi e manifestazioni legate allo sport paralimpico. Lo scopo dell'iniziativa è quello di creare un rapporto continuativo nel tempo, attraverso il quale si possano realizzare concretamente opportunità, innovative e qualificanti, al servizio di tutti coloro che vorranno affrontare un percorso di sviluppo e sperimentazione, per raggiungere un nuovo e più forte grado di integrazione sociale. *"È con estremo orgoglio che guardo a questo ulteriore passo in avanti fatto dal Cip Lazio - afferma il Presidente Pasquale Barone - nel suo percorso di sensibilizzazione e promozione dell'attività per i diversamente abili. Abbiamo voluto far crescere la squadra formata da coloro che lavorano con e per gli infortunati da lavoro, per aumentare le opportunità di servizi offerti dall'ANMIL, che non puntino soltanto all'assistenzialismo, ma che siano vere e proprie occasioni concrete di riabilitazione. Attraverso lo sport dunque, si dà all'infortunato la sensazione di poter riprendere la propria vita in mano, in modo attivo ed al 100%".* **Domenico Loffreda, Presidente Regionale Anmil Lazio, ci dice:** *"L'attenzione e la sensibilità nei confronti delle problematiche relative alla disabilità è un impegno che noi dell'ANMIL sentiamo di sostenere perché tende a restituire piena dignità alla persona umana, ricreando i presupposti per un'adeguata motivazione alla collaborazione del soggetto, per ricostruire attivamente la propria esistenza attraverso la pratica dello sport. Anche un piccolo gesto come questa iniziativa va in questa direzione e sono grato al Comitato Italiano Paralimpico - C. R. Lazio per la collaborazione tecnica fornitaci per la stipula del Protocollo d'Intesa. Tale realizzazione ci proietta ancor più in un contesto sociale e ambientale rispondente a queste esigenze, in quanto lo sport aiuta ad acquisire equilibrio ed abilità motorie; esso è un'occasione privilegiata e preziosa per dimostrare a tutti come nessuno sia più lo stesso dopo l'avvenuto infortunio, avendo acquisito nuove abilità, nuove consapevolezze, nuove conoscenze, nuove percezioni e nuove modalità di rapportarsi con se stesso, con gli altri, con un ambiente. Se questo avviene, è perché lo sport, non ha avuto nessun ruolo impositivo o compensativo, ma è stato considerato come una scelta da provare, e grazie dunque allo sport ed a testimonianza di quanto detto, che gli Invalidi del Lavoro della Sezione ANMIL di Frosinone sono stati i primi nel Lazio ad aver fondato un'associazione sportiva O.S.A. "Obiettivo Sport Anmil". Mi auguro che questo protocollo d'intesa renda reattive anche le altre sezioni Provinciali Anmil del Lazio".*

Organigramma del CIP Lazio

Pasquale BARONE
PRESIDENTE CIP LAZIO

Eliseo FERRANTE
VICEPRESIDENTE CIP LAZIO

FEDERAZIONI PARALIMPICHE MEMBRI DEL CONSIGLIO REGIONALE CIP DEL LAZIO



Federazione Italiana Canottaggio (FIC): Pres. Marcello Scifoni
Sede C.R. Lazio: Via Vitorchiano 113, 00189 Roma - Tel. 06.3336665 - E-mail: ficrcl@alice.it - www.canottaggio.org



Federazione Ciclistica Italiana (FCI): Pres. Angelo Caliciotti
Sede C.R. Lazio: Viale Avignone 102, 00144 Roma - Tel. 06.52244358
E-mail: lazio@feder ciclismo.it - www.feder ciclismo.it/lazio



Federazione Italiana Sport Equestri (FISE): Delegato Massimo Arcioni
Sede C.R. Lazio: Via Flaminia Nuova 213, 00191 Roma - Tel. 06.36308547
E-mail: segreteria.comitato@fiselazio.it - www.fiselazio.com



Federazione Italiana di Tiro con l'Arco (FITARCO): Pres. Roberto Toderi
Sede C.R. Lazio: Pala FITARCO 00143 Tor Pagnotta Roma - Tel. 347 1714467
E-mail: info@arcolazio.com - www.arcolazio.com



Federazione Italiana Tennistavolo (FITeT): Pres. Domenico Scatena
Sede C.R. Lazio: Via Vitorchiano 113, 00189 Roma - Tel. 06.33221020
E-mail: fitetlazio@tiscali.it - www.fitetlazio.org



Federazione Italiana Cronometristi (FICR): Pres. Giuseppe Coccarì
Sede C.R. Lazio: Via Flaminia 388, 00196 Roma - Tel. 06.335 7391125 - E-mail: cr.lazio@fcr.it - www.fcr.it



Federazione Italiana Tiro al Volo (FITAV): Pres. Arnaldo Sacchetti
Sede C.R. Lazio: Via Gramsci 9/a, 00065 Fiano Romano - Tel. 06.340 8217080 - E-mail: sacchetti.a@hotmail.it



Federazione Italiana Tennis (FIT): Pres. Fabrizio Maria Tropiano
Sede C.R. Lazio: Stadio Olimpico Curva Nord Ingresso 42, 00194 Roma - Tel. 06.36854173
E-mail: crlazio@federtennis.it - www.federtennis.it/lazio



Federazione Italiana Vela (FIV): Pres. Alessandro Mei
Sede C.R. Lazio: Via Vitorchiano 113, 00189 Roma - Tel. 06.33220441
E-mail: IV-ZONA@federvela.it - www.iv-zona.federvela.it/federvela/zona4.nsf



Federazione Italiana Sport del Ghiaccio (FISG): Pres. Nando Buonomini
Sede C.R. Lazio: Via Tommaso Campanella 27, 00195 Roma - Tel. 06.339 3273633
E-mail: nando.buonomini@libero.it - www.lazio.fisg.it



Federazione Italiana Canoa e Kayak: Pres. Marco Manzetti
Sede C.R.: Via Vitorchiano 113, 00189 Roma - Tel. 06.65016867
E-mail: info@canoalazio.com - www.canoalazio.com



FIB Federazione Italiana Bocce: Pres. Vincenzo Santucci
Sede C.R. Lazio: Via Flaminia Nuova 830, 00191 Roma - Tel. 0636856393
E-mail: lazio@federbocce.it - www.federbocce.it



FIS Federazione Italiana Scherma: Pres. Stefano Salvatore
Sede C.R. Lazio: c/o Centro CONI, Largo Giulio Onesti 1, 00197, tel.068074952
E-mail: crfislazio@tiscali.it, www.schermalazio.it



Federazione Sport Sordi Italia (FSSI): Pres. Claudio Doria
Sede C.R. Lazio: P.le Antonio Tosti 4, 00147 Roma - Tel. 06.51607361 - E-mail: lazio@fssi.it - www.fssi.it



Federazione Italiana Sport Disabilità Intellettiva e Relazionale (FISDIR): Delegato Roberto Cavana
Sede C.R. Lazio: Via Flaminia Nuova 830, 00191 Roma - E-mail: lazio@fisdir.it - www.fisdir.it



Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali (FISPES): Delegato Salvatore Nicosia
Sede C.R. Lazio: Via Flaminia Nuova 830, 00191 Roma - E-mail: lazio@fispes.it



Federazione Italiana Pallacanestro in Carozzina (FIPIC)
Sede C.R. Lazio: Via Flaminia Nuova 830, 00191 Roma



Federazione Italiana Nuoto Paralimpico (FINP): Delegato Giuseppe Andreana
Sede C.R. Lazio: Via Flaminia Nuova 830, 00191 Roma - E-mail: lazio@finp.it



Comitato Italiano Paralimpico
Italian Paralympic Committee
Comitato Regionale Lazio



Federazione Italiana Sport Invernali Paralimpici (FISIP)
Sede C.R. Lazio: Via Flaminia Nuova 830, 00191 Roma



Federazione Italiana Sport Paralimpici Ipovedenti e Ciechi (FISPIC): Delegato Salvatore Manganaro
Sede C.R. Lazio: Via Flaminia Nuova 830, 00191 Roma - E-mail: delegatolazio@fspic.it

• DISCIPLINE SPORTIVE PARALIMPICHE

Federazione Italiana Danza Sportiva (FIDS)
Federazione Italiana Golfisti Disabili (FIGD)
Federazione Italiana Sportiva Automobilismo Patenti Speciali (FISAPS)
Federazione Italiana Wheelchair Hockey (FIWH)
Federazione Italiana Sci Nautico e Wakeboard (FISW)
Federazione Italiana Triathlon (FITRI)
Federazione Italiana Baseball e Softball (FIBS)
Federazione Italiana Sport Orientamento (FISO)
Federazione Arrampicata Sportiva Italiana (FASI)
Federazione Italiana Pesistica Sportiva e Cultura Fisica (FIPE)
Federazione Italiana Hockey (FIH)



• CONSIGLIERI

Antonio PICCIRILLO, Angelo LAI, Fabrizio CIALEI
Gianluca GIOVAGNOLI, Augusto ROSSI

• SEGRETERIA COMITATO

Giuliana IOVINO, Tiziana RACCO

• COORDINATORE TECNICO REGIONALE

Prof. Claudio SPERDUTI

• DELEGAZIONI PROVINCIALI

Com. Provinciale Roma: Pres. Maurizio POZZI,
Via delle Tre Fontane, 1 - 00144 Roma
06.54221104 roma@comitatoparalimpico.it
Frosinone: Delegato Roberto CECCARELLI,
333.8461513 - fidal.frosinone@libero.it
Latina: Delegato Carlo GENOVESI,
328.0053644 - c.genovesi@provincia.latina.it
Rieti: Delegato Evelina TROVATELLI,
339.2703550 - ilario.d@tiscalinet.it
Viterbo: Delegato Carlo ARONNE,
0761.340225 - pgrispigni@libero.it

• ENTI DI PROMOZIONE

Associazione Nazionale Famiglie di Persone con
disabilità intellettiva e/o relazionale (ANFASS)
Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei Sordi (ENS)
Centri Sportivi Aziendali e Industriali (CSAIN)
Associazione Italiana Cultura e Sport (AICS)
Libertas Centro Nazionale Sportivo Libertas (CNS)
Unione Italia dei ciechi e degli ipovedenti (UIC Onlus)
Centro Sportivo Italiano (CSI)
Unione Italiana Sport Per Tutti (UISP)



• ASSOCIAZIONI BENEMERITE:

Special Olympics Italia (SOI)
Panathlon International
Associazione Sport e Società



• ENTI CONVENZIONATI:



Entità sportive Convenzionate

FICB Federazione Italiana Calcio Balilla
FIPSAS Federazione Italiana pesca sportiva e attività subacquee



sirio

MEDICAL ORTOPEDIA
POLIAMBULATORIO



Specializzati nel servizio Protesica
Progetto bimbo • Plantari
Baropodometria • Progetto Postpolio



ORTOPEDIA CONVENZIONATA A.S.L. E INAIL



POLIAMBULATORIO

Ecocolordoppler
Ecografia
Cardiologia
Angiologia
Logopedia
Fisioterapia
Dermatologia
Allergologia
Ginecologia e Ostetricia
Corsi Pre-Parto
Gastroenterologia
Otorinolaringoiatria
Ortopedia
Neurologia
Urologia

ORTOPEDIA E SANITARIA

Plantari su misura
Ortesi su Misura
Linea medica
Passeggini per bambini
Sistemi di postura
Articoli Ortopedici Riabilitazione
Tutto per il decubito
Apparecchi elettromedicali
Calzature ortopediche
Cinti erniari su misura
Analisi Baropodometrica
Protesi mammarie
Carrozze e scooter



LABORATORIO E PRODUZIONE
DI AUSILI ORTOPEDICI IN SEDE



ROK TEN

TIELLE CAMP

DJO

new balance

Nike

INVACARE
Yes, you can.

Ortho Pock
QUALITY FOR LIFE
MORETTI

SUNRISE MEDICAL
Long Term Care Division

CARROZZINE SPORTIVE PERSONALIZZATE

via Cancelliera, 57b - 00040 Ariccia (RM)

Tel. 06.93495679 - 06.9343615 - Fax 06.9340981

www.siriortopedia.com - info@siriortopedia.com



Comitato Italiano Paralimpico
Comitato Regionale Lazio
C/O Sede INAIL Roma Aurelio
Via Enrico De Ossò, 16
00166 Roma
Tel. 06-5921507
Fax 06-5916474
E-mail: info@ciplazio.it
www.ciplazio.it

*“Lo sport può dare molto alla persona disabile...
...come la persona disabile può dare molto allo sport”*

Pasquale Barone